

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016

BANDO N. 318.7 ISPA CTER

CRITERI STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL BANDO N. 318.7 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA – VI LIVELLO PROFESSIONALE DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – SEDE DI LECCE

Stralcio	criteri

OMISSIS...

La Commissione dispone per la valutazione dei titoli di un massimo di 30 punti, così ripartiti:

- a) max 15 punti per la formazione: punteggio del titolo di studio, corsi;
- b) max 10 punti per titoli di servizio: attività lavorativa;
- c) max 5 punti per pubblicazioni, rapporti tecnici;

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione individua sottocategorie omogenee di titoli stabilendo il punteggio minimo e massimo da attribuire ad ogni sottocategoria.

Decide di attribuire i suindicati punteggi con i seguenti criteri di massima:

a) FORMAZIONE:

MAX 15 PUNTI

a1) titolo di studio richiesto dal bando con votazione di 100/100 (60/60) con lode con votazione di 100/100 (60/60) con votazione da 99 a 87/100 (59 a 52/60) con votazione da 86 a 74/100 (51 a 44/60) con votazione da 73 a 61/100 (43 a 37/60)	max punti 6 così suddivisi: punti 6 punti 5 punti 4 punti 3 punti 2
con votazione di 60/100 (36/60)	punti 1

a2) Titoli di studio superiori

max punti 5 così suddivisi:

- a2).1 laurea triennale punti 1 a2).2 laurea magistrale (triennale+specialistica) punti 2*
- *i 2 punti di laurea magistrale comprendono la laurea triennale dello stesso corso
- a2).3 dottorato di ricerca/master

punti 3



a3) Corsi

a3).1- punti 0,25 per ogni corso di durata inferiore a 30 giorni a3).2- punti 0,50 per ogni corso di durata uguale o maggiore di 30 giorni a3).3 – punti 1 per ogni corso di durata uguale o superiore a 12 mesi

max punti 4 così suddivisi:

fino ad un max di punti 1

fino ad un max di punti 1

fino ad un max di punti 2

b) TITOLI DI SERVIZIO: ATTIVITÀ LAVORATIVA

MAX PUNTI 10

b1) Attività lavorativa attinente

punti 2 per ogni anno

(le frazioni di tempo inferiori saranno valutate proporzionalmente)

c) PUBBLICAZIONI, RAPPORTI TECNICI:

MAX PUNTI 5

per ogni lavoro prodotto:

c1) pubblicazioni ISI

punti 1

c2) pubblicazione NON ISI/rapporti tecnici

punti 0,5

c3) ringraziamenti in pubblicazioni scientifiche

punti 0,25

TOTALE MAX 30 PUNTI

La Commissione, pertanto, sulla base di quanto stabilito predispone una scheda (all.6), da utilizzare per l'esame dei titoli.

Detta scheda sarà compilata per ciascun candidato con l'indicazione dei titoli valutati e del punteggio attribuito in base ai criteri fissati; saranno altresì indicati i titoli non valutati con la relativa motivazione. Ad ogni scheda verrà allegato il curriculum vitae dove saranno evidenziati i titoli presi in considerazione.

Tali schede, con i rispettivi curricula, costituiranno parte integrante e sostanziale del verbale.

La Commissione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. n. 487/94, passa quindi a fissare preventivamente i criteri di massima con cui saranno valutate tutte le prove d'esame.

Dopo ampia discussione, considerato che l'art. 9 del bando di concorso prevede l'attribuzione di punti 20 per la prova scritta, punti 20 per la prova pratica e punti 30 per la prova orale, stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

per la prova scritta:

- 1) conoscenza dell'argomento trattato
- 2) capacità espositiva
- 3) capacità di sintesi
- 4) correttezza grammaticale

La Commissione nella valutazione dell'elaborato esprimerà un giudizio atto a giustificare il voto attribuito.



Attraverso la prova pratica, che consisterà nella stesura di un elaborato su tecniche di laboratorio, la Commissione verificherà le conoscenze del candidato in merito all'attività indicata all'art. 1, comma 2 del bando di concorso e stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

- 1) conoscenza dell'argomento trattato
- 2) rispondenza alla traccia
- 3) accuratezza nella descrizione delle tecniche di laboratorio oggetto della prova

La Commissione decide che per la prova orale proporrà a ciascun candidato una serie di n. 3 quesiti (uno sul proprio percorso formativo/lavorativo uno sugli argomenti della prova scritta, uno riguarderà aspetti tecnici di ordine generale e specifico in merito all'attività di cui all'art. 1, comma 2). Ogni serie di quesiti sarà trascritta su un foglio; tutti i fogli, singolarmente piegati, verranno collocati in un contenitore per la relativa estrazione da parte dei candidati. L'ultimo candidato dovrà avere l'opportunità di scegliere tra più serie di quesiti.

La valutazione della prova orale verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) conoscenza dell'argomento trattato
- 2) capacità espositiva;
- 3) conoscenza delle tecniche previste all'art. 1, comma 2 del bando di selezione
- 4) capacità di sintesi

La Commissione accerterà, inoltre, la conoscenza della lingua inglese, mediante la lettura e traduzione di un testo, e dell'informatica di cui all'art. 9 comma 1 lett. b) del bando utilizzando i seguenti giudizi valutativi: ottimo, buono, sufficiente, insufficiente.

OMISSIS...

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO